

Principali quesiti e risposte (FAQ)

PR FSE+ 2021-2027 - PROROGA ONEROSA DEL TERMINE PER GLI INTERVENTI DI CUI ALLA D.G.R. N. 7500/2022 “NUOVE MISURE PER LA REALIZZAZIONE DELL’INCLUSIONE ATTIVA DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DELL’AUTORITÀ GIUDIZIARIA ANCHE A VALERE SUI FONDI PR FSE+ 2021-2027 (PRIORITA’ 3 INCLUSIONE SOCIALE – ESO 4.8 - AZIONE H .1). PRESA D’ATTO DELL’ACCORDO DEL 28 APRILE 2022 STIPULATO IN SEDE DI CONFERENZA UNIFICATA GOVERNO, REGIONI, PROVINCE AUTONOME ED ENTI LOCALI - (DI CONCERTO CON L’ASSESSORE DE NICHILLO RIZZOLI)” E SUCCESSIVO D.D.S. N. 2055/2023 - INVITO A PRESENTARE UN PIANO DI AGGIORNAMENTO E PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI

1. È possibile rideterminare per il periodo di proroga i costi orari del personale dipendente sulla base delle 12 mensilità del 2024 ricomprendendo anche l’ultimo scatto contrattuale delle Cooperative Sociali?

Si ritiene di ammettere la rideterminazione del costo orario del personale nel rispetto dei criteri e metodi sanciti dal citato Reg. (UE) 2021/1060 e dalle “Indicazioni operative per la gestione e rendicontazione”, con particolare riferimento al punto 3 ed al MODELLO 3. PROSPETTO DI CALCOLO COSTO ORARIO;

2. I distacchi già approvati da Regione Lombardia restano validi per tutta la durata della proroga?

I distacchi già correttamente autorizzati da Regione Lombardia potranno ritenersi ammissibili anche per il periodo di proroga dell’attività progettuali, ad eccezione delle autorizzazioni aventi una data di termine prestabilita.

3. In fase di accettazione del contributo integrativo relativo alla proroga, è necessario stipulare una nuova garanzia fidejussoria o è possibile stendere la durata e l’importo di quella già attiva?

Si evidenzia che la presentazione della garanzia non è elemento necessario per la partecipazione all’invito e quindi utile ad onorare la scadenza del 10 febbraio p.v. Oltremodo, **in sede di accettazione del contributo e richiesta dell’anticipazione**

Principali quesiti e risposte (FAQ)

PR FSE+ 2021-2027 - PROROGA ONEROSA DEL TERMINE PER GLI INTERVENTI DI CUI ALLA D.G.R. N. 7500/2022 “NUOVE MISURE PER LA REALIZZAZIONE DELL’INCLUSIONE ATTIVA DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DELL’AUTORITÀ GIUDIZIARIA ANCHE A VALERE SUI FONDI PR FSE+ 2021-2027 (PRIORITA’ 3 INCLUSIONE SOCIALE – ESO 4.8 - AZIONE H .1). PRESA D’ATTO DELL’ACCORDO DEL 28 APRILE 2022 STIPULATO IN SEDE DI CONFERENZA UNIFICATA GOVERNO, REGIONI, PROVINCE AUTONOME ED ENTI LOCALI - (DI CONCERTO CON L’ASSESSORE DE NICHILLO RIZZOLI)” E SUCCESSIVO D.D.S. N. 2055/2023 - INVITO A PRESENTARE UN PIANO DI AGGIORNAMENTO E PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI

(eventuale), sarà possibile presentare una nuova garanzia che copra l’importo dell’anticipazione richiesta a valere sulla proroga o ampliare/integrare la garanzia già esistente per lo stesso valore. In caso di incremento della fidejussione già esistente, si dovrà porre attenzione al rispetto di quanto previsto dal punto 7 dello schema fornito da Regione Lombardia.

4. Come previsto dall’Avviso, fra i partner di progetto vi sono Enti Locali (EELL) che hanno già comunicato l’impossibilità, data la ristrettezza dei tempi, di produrre la Delibera per accettazione della proroga e del finanziamento: potrebbero continuare ad essere partner di progetto pur non beneficiando del contributo concesso per la realizzazione del progetto stesso?

Il punto A.3. dell’Avviso pubblico afferma che “Tutti i soggetti che compongono il partenariato hanno responsabilità di attuazione e beneficiano del contributo concesso per la realizzazione del progetto”. Pertanto, ogni soggetto che compone il partenariato deve partecipare attivamente alla realizzazione del progetto beneficiando di una quota di contributo pubblico e cofinanziando. Considerato che la proroga costituisce mera prosecuzione del progetto già iniziato, il criterio sancito dall’Avviso può ritenersi soddisfatto anche se l’Ente del partenariato ha beneficiato di contributo pubblico ed ha cofinanziato solo nella prima parte del progetto (ossia nei 24 mesi precedenti alla proroga). Le percentuali minime di cofinanziamento e massime di contributo per ciascun Ente sono da calcolare sull’intera durata del progetto (24 mesi + proroga) e non separatamente.